



Comune di Inverso Pinasca

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.8

OGGETTO:

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA NUOVA IMU- IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventi addì sei del mese di maggio alle ore venti e minuti zero, convocato dal Sindaco, si è riunito, presso il Centro Sociale Polivalente in Piazza della Libertà n. 7 – 10060 Inverso Pinasca, in sessione Ordinaria ed in seduta chiusa al pubblico di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. BOUNOUS LUCIANO - Sindaco	Sì
2. TRON ENRICO - Vice Sindaco	Sì
3. BOUNOUS SONIA - Consigliere	Sì
4. MINNELLI FRANCO - Consigliere	No
5. GRECO BIAGIO - Consigliere	Sì
6. REFOURN SIMONE - Consigliere	Sì
7. GILLES RENZO - Consigliere	Sì
8. ORSELLO CRISTINA ELISABETTA - Consigliere	Sì
9. COUCOURDE ANDREA - Consigliere	Sì
10. PRELATO GIOVANNI - Consigliere	Sì
11. MONTESCHIO ODINO - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Dr.ssa Tiziana Maglione la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BOUNOUS LUCIANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783»;

Richiamata la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto l'art. 1, comma 777, della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale testualmente recita:

«Ferme restando le facoltà di regolamentazione del tributo di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i comuni possono con proprio regolamento:

- a) stabilire che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti effettuati da un contitolare anche per conto degli altri;*
- b) stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari;*
- c) prevedere il diritto al rimborso dell'imposta pagata per le aree successivamente divenute inedificabili, stabilendone termini, limiti temporali e condizioni, avuto anche riguardo alle modalità ed alla frequenza delle varianti apportate agli strumenti urbanistici;*
- d) determinare periodicamente e per zone omogenee i valori venali in comune commercio delle aree fabbricabili, al fine della limitazione del potere di accertamento del comune qualora l'imposta sia stata versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato, secondo criteri improntati all'obiettivo di ridurre al massimo l'insorgenza di contenzioso;*
- e) stabilire l'esenzione dell'immobile dato in comodato gratuito al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari»;*

Considerato che l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, è applicabile anche all'Imposta Municipale Propria (IMU);

Visto l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 446/97 il quale stabilisce che:

«Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

Richiamato l'art. 1, comma 779, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina i termini per l'approvazione delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

*«Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il **30 giugno 2020**. Dette*

deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020»;

Richiamato l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente»;

Visto il "Regolamento generale delle entrate comunali" di cui all'art. 52 del D.Lgs.15 dicembre 1997, n. 446, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 22.12.2010;

Visto il D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nella competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Vista la bozza del "Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria", che composto da n. 29 articoli, viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti Dr. Buccino Pasquale in data 24.04.2020, acclarato al protocollo di questo Comune al n.1435 del 30.04.2020;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

Per le motivazioni citate in premessa,

1) di approvare il "Regolamento per l'applicazione della nuova IMU - Imposta Municipale Propria", che composto da n. 29 articoli, viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A) per farne parte integrante e sostanziale;

2) di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1 gennaio 2020 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 4 del presente dispositivo;

3) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato dal regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di Imposta Municipale Propria (IMU) recate dall'art. 1, commi 739 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché dalle altre disposizioni richiamate nelle norme suddette;

4) copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del

federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il termine perentorio del **14 ottobre 2020**;

5) di dare atto che con l'entrata in vigore del presente regolamento vengono abrogati gli artt. da 1 a 47 del "Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 20.04.2016, n. 15, il quale assume ora il nome di "Regolamento per la tassa sui rifiuti" e che continua a produrre i suoi effetti solamente nella parte relativa alla TARI (artt. da 48 a 87);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Vista la suddetta proposta di deliberazione;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione è stato espresso il parere favorevole di cui all'articolo 49 TUEL dal:

- Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica;
- Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Acquisito il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal Segretario Generale;

Con voti
favorevoli 9
contrari
astenuiti

DELIBERA

Per le motivazioni citate in premessa,

1) di approvare la sopraccitata proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione avente medesimo esito, si dichiara, accertata l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile la deliberazione (articolo 134 comma 4 TUEL).

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
Firmato Digitalmente
BOUNOUS LUCIANO

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
Dr.ssa Tiziana Maglione